

«STRANO DOVER CONVOCARE UNA RIUNIONE IN PREFETTURA PER QUESTIONI CHE RIGUARDANO L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE»

E Mantovano accusa i vigili urbani «Niente interventi né controlli»

• «È strano dover convocare una riunione in Prefettura per questioni che riguardano l'ordinaria amministrazione», il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano** si fa sentire in merito al problema della sicurezza stradale nelle marine della costa ionica, dopo aver convocato un tavolo tecnico in Prefettura. «Non ho partecipato all'incontro perché ritengo che ognuno abbia il suo ruolo e che non ci si debba sostituire a chi di competenza», chiosa l'onorevole.

Nonostante questo, Mantovano non risparmia le critiche a chi, a suo dire, non avrebbe fatto appieno il proprio lavoro.

«Le questioni principali sono due», spiega il sottosegretario. «La prima - precisa - che sarà affrontata già nelle prossime ore, riguarda la sicurezza della strada che collega Porto Cesareo a Torre Lapillo». Ed ecco che a questo punto, l'onorevole punta il dito contro i vigili. «Poiché si tratta di un tratto di strada urbana - spiega - di norma i controlli dovrebbero essere effettuati dalla Polizia municipale. E invece questo non accade. Di conseguenza, fino



IL SOTTOSEGRETARIO Alfredo Mantovano

alla fine della stagione turistica ci sarà un intervento congiunto da parte della polizia stradale e dei carabinieri». Una circostanza eccezionale, alla luce di quanto accaduto. «Visto che i vigili urbani non intervengono nel far rispettare divieti elementari - continua Mantovano - ci penseranno altre forze

dell'ordine, che in genere sono deputate a fare tutt'altro».

Ed ecco che il sottosegretario si concede una stiletta agli antagonisti politici: «quando si invoca l'autonomia degli enti territoriali, è bene che si ricordino gli interventi di supporto straordinari dell'apparato statale, come accade in questo caso».

E secondo intervento, invece, riguarda gli interventi di manutenzione che verranno effettuati lungo la provinciale.

Un percorso che mantovano definisce «ad altissimo rischio di incidenti, poiché non c'è illuminazione. Inoltre, mancano i presidi di sicurezza per i pedoni, come marciapiedi e cordoli». La strada, però, si trova in questo stato da anni. «Non riesco a spiegarmi - tuona l'onorevole - come mai si sia verificata questa situazione, visto che mi è stato riferito che le risorse per effettuare questi interventi ci sono. Spero che quello che non si è fatto negli ultimi anni lo si faccia adesso; non si possono attendere altre tragedie per illuminare quel tratto stradale e mettere dei cordoli di protezione per i pedoni»

[l.cap.]